

Le Guide dell'Agenzia

Bonus mobili ed elettrodomestici (maggio 2014)

Giovedì 29 Maggio 2014

L'attuale aggiornamento della mini guida dedicata al bonus arredi prende le mosse dalla circolare n. 11/E del 21 maggio con la quale l'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti in merito ad alcune questioni interpretative sulla possibilità di fruire dell'agevolazione per acquisto di mobilio e grandi elettrodomestici.

L'attuale aggiornamento della **mini guida** dedicata al bonus arredi prende le mosse dalla circolare n. 11/E del 21 maggio con la quale l'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti in merito ad alcune questioni interpretative sulla possibilità di fruire dell'agevolazione per acquisto di mobilio e grandi elettrodomestici. Non è possibile accedere al beneficio per l'acquisto di arredi se vengono realizzati interventi di riqualificazione energetica dell'edificio (installazione di pannelli solari, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, eccetera) per i quali è, invece, prevista la detrazione del 65%. Nessun problema, invece, se l'acquisto degli arredi avviene all'estero, a patto che la spesa sia documentata con fattura e sia conservata la ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito o tramite bonifico. Resta la ritenuta del 4%, applicata da banche e Poste, qualora il pagamento avvenga tramite bonifico bancario o postale, mentre per questi acquisti è sempre possibile pagare con carte di credito o di debito. Niente bonus nel caso di acquisto di box pertinenziale in quanto l'accesso al beneficio è previsto per ristrutturazioni di immobili già esistenti e non per nuove costruzioni. Se gli arredi vengono acquistati e pagati tramite carta di credito e nello scontrino rilasciato dal venditore manca il codice fiscale dell'acquirente è comunque possibile usufruire della detrazione a condizione che sia indicata la natura, quantità e qualità dei beni acquistati e che lo scontrino stesso sia riconducibile al titolare della carta in base alla corrispondenza con i dati del pagamento (esercente, importo, data e ora). Infine, la Stabilità per il 2014 ha stabilito che la detrazione spetta nella misura del 50 per cento delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014 ed è calcolata su un ammontare complessivo di 10mila euro, non prevedendo alcun vincolo temporale nella consequenzialità tra l'esecuzione dei lavori e l'acquisto dei beni.